



Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta

(7^a legislatura)

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Fabio	Gava
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Antonio	De Poli
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Raffaele	Grazia
	Antonio	Padoin
	Floriano	Pra
	Ermanno	Serrajotto
	Raffaele	Zanon
Segretario	Antonio	Menetto

n. 2546 del 6 AGOSTO 2004

Oggetto: Rideterminazione ed aggiornamento dei criteri e parametri per la determinazione dei costi relativi all'istruttoria dei progetti assoggettati a procedure di VIA regionale o statale. Revoca della DGR n. 1042 del 13 aprile 1999. Artt. 4, 7, 8 e 22 della L.R. 10/99.

Riferisce l'Assessore alle Politiche per l'ambiente e per la mobilità Renato Chisso.

L'art. 4, comma 5, lettera c), della L.R. 10/99 "*Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale*", attribuisce alla Giunta Regionale la competenza di fissare i criteri e i parametri per la determinazione dei costi relativi all'istruttoria dei progetti assoggettati a procedure di V.I.A. ai sensi della medesima legge.

La Giunta Regionale ha provveduto a fissare con delibera n. 1042 del 13 aprile 1999, entro il termine stabilito dalla norma sopra citata, i criteri e i parametri per la determinazione dei costi relativi all'istruttoria dei progetti sottoposti a V.I.A. di competenza regionale.

A seguito dell'esperienza effettuata per l'espletamento dell'istruttoria dei progetti per i quali il proponente abbia richiesto la procedura di verifica ex art. 7 della L.R. 10/99 (screening) – volta a stabilire l'assoggettabilità del progetto alla procedura di V.I.A., oppure si sia avvalso della facoltà concessa dall'art. 8 della stessa legge regionale (scoping) – in cui l'autorità competente per la VIA effettua una fase preliminare volta alla definizione delle informazioni da fornire nella successiva fase di procedura di V.I.A., nonché dei casi di assoggettamento dell'impianto, opera o intervento alla procedura di V.I.A. regionale o statale, si rende opportuno, alla stato attuale, procedere ad una ridefinizione ed aggiornamento degli importi economici.

Ciò premesso, si propone di fissare i criteri e i parametri per la determinazione dei costi d'istruttoria dei progetti di cui sopra secondo quanto di seguito riportato.

1. Tenuto conto della portata delle istanze avanzate e dei contenuti tecnici delle stesse negli ultimi anni, si ritiene congruo fissare in € 1.500,00 i costi istruttori relativi ai progetti sottoposti a procedura di verifica ex art. 7 della L.R. 10/99 e € 2.500,00 per i progetti sottoposti a procedura di scoping ex art. 8 della L.R. 10/99.
2. Per quanto riguarda i progetti assoggettati alla procedura di VIA Statale, per i quali è richiesto parere alla Regione Veneto, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/99 e dell'art. 6 L. 349/86, come successivamente modificata ed integrata, e per i progetti assoggettati alla procedura di V.I.A. regionale, si ritiene necessario, dato il considerevole aumento delle incombenze a carico della struttura competente e della Commissione Regionale V.I.A., calcolare i costi istruttori a carico del proponente nella misura dello 0,5 per mille del valore complessivo del progetto presentato, desunto da un preventivo di spesa allegato al

progetto stesso e firmato dal soggetto proponente ed asseverato dal progettista, con un tetto massimo di € 50.000,00.

Si precisa che i costi istruttori devono essere calcolati direttamente dal proponente con riferimento a tutti i costi necessari per la realizzazione del progetto, opera o intervento, compresi gli oneri fiscali, al momento della presentazione della domanda di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Il pagamento dei suddetti costi dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

1. Versamento su c/c postale n. 10264307 "Rimborsi ed introiti diversi" – Regione del Veneto con la seguente causale "Attività istruttoria per la valutazione di impatto ambientale – capitolo d'entrata 8334";
2. Bonifico bancario presso il Banco Popolare di Verona e Novara c/c 26100 BBAN : CO518802001000000020600 – BIC: VRBPIT2VO49 con la seguente causale: "Attività istruttoria per la valutazione di impatto ambientale – capitolo d'entrata 8334".

Copia della ricevuta di avvenuto versamento dovrà essere trasmessa dal proponente alla Direzione regionale per la Tutela dell'Ambiente – Servizio V.I.A. unitamente alla domanda rivolta dal proponente.

Il pagamento dovrà essere effettuato anche relativamente alle istruttorie in corso.

In caso di mancato pagamento la Direzione regionale per la Tutela dell'Ambiente invierà un sollecito di pagamento e sospenderà l'istruttoria.

Il proponente, con il sollecito, verrà altresì informato che, in caso di mancato pagamento, entro i 30 giorni successivi al ricevimento del sollecito, il procedimento di valutazione di impatto ambientale richiesto sarà considerato decaduto d'ufficio e la relativa documentazione verrà restituita al richiedente.

Esonerati dal pagamento degli oneri istruttori risultano essere esclusivamente le Strutture Regionali nonché altri Enti, quali ad esempio i Consorzi di Bonifica, che abbiano presentato progetti, assoggettati a procedura di V.I.A. relativi ad opere che debbano essere eseguite direttamente dalla Regione con fondi propri.

Restano pertanto assoggettati al pagamento degli oneri nella misura suindicata, tutti gli altri progetti, anche se dichiarati di competenza e/o interesse regionale ed indipendentemente da eventuali finanziamenti regionali acquisiti.

L'Assessore alle politiche per l'ambiente e per la mobilità Renato Chisso conclude la propria relazione proponendo all'approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO L'Assessore alle Politiche per l'ambiente e la mobilità Renato Chisso il quale, in quanto incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art.33, comma 2 dello Statuto, dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 26.03.1999 n. 10 e successive integrazioni;

VISTA la DGRV 13/04/1999, n. 1042

DELIBERA

1. di fissare, in considerazione di quanto detto in premessa, i criteri e i parametri per la determinazione dei costi relativi all'istruttoria dei progetti assoggettati a procedure di V.I.A. ai sensi della L.R. 10/99, così come indicato:
 - € 1.500,00 per i progetti sottoposti a procedura di verifica ex art. 7 della L.R. 10/99.
 - € 2.500,00 per i progetti sottoposti a procedura di scoping ex art. 8 della L.R. 10/99.

- 0,5 per mille desunto da un preventivo di spesa allegato al progetto stesso e firmato dal progettista e dal soggetto proponente, per i progetti assoggettati alla procedura di V.I.A. Statale, per i quali è richiesto parere alla Regione Veneto, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/99 e dell'art. 6 L. 349/86 e per i progetti assoggettati alla procedura di VIA regionale, con un tetto massimo di € 50.000,00.
- 2. di approvare le modalità di versamento di detti costi e di sollecito per i casi di mancato pagamento meglio riportate in premessa;
- 3. di escludere dal pagamento dei costi istruttori gli Enti che abbiano presentato progetti, assoggettati a procedura di V.I.A. relativi ad opere che debbano essere eseguite direttamente dalla Regione con fondi propri.
- 4. di assoggettare al pagamento degli oneri nella misura indicata al punto 1 del dispositivo, tutti gli altri progetti, anche se dichiarati di competenza e/o interesse regionale ed indipendentemente da eventuali finanziamenti regionali acquisiti, nonché i progetti in fase d'istruttoria;
- 5. di revocare quanto precedentemente disposto nella DGR n. 1042 del 13/04/1999.
- 6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO

dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE

On. Dott. Giancarlo Galan